

REPUBBLICA ITALIANA

Anno 66° - Numero 47

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 2 novembre 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 16 ottobre 2012.

**Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale
(Art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).**



DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 16 ottobre 2012.

Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale (Art. 12, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA
MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e della direttiva n. 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali", ed in particolare l'art. 12, rubricato "Albo unico regionale";

Visto il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13 di emanazione del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 – Titolo I – Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", ed in particolare l'art. 25, rubricato "Affidamento incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo. Istituzione dell'albo unico regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011";

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13, parte I, del 30 marzo 2012, con il quale si chiarisce che le domande per l'inserimento nell'albo unico regionale previsto dall'art. 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 potranno essere trasmesse solo successivamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità di apposito avviso corredato dalla relativa modulistica, così come previsto al comma 2 dell'art. 25 del precitato regolamento;

Visto l'art. 3 della legge regionale 11 aprile 2012, n. 23, che modifica il termine di cui all'art. 6 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1, per la definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, fissandolo al 30 settembre 2012;

Visto il testo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, pubblicato nel S.O. n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012;

Vista la circolare 27 luglio 2012 dell'Assessore pro-tempore per le infrastrutture e la mobilità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33, parte I, del 10 agosto 2012;

Considerato che la Commissione regionale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 5, comma 13, della legge regionale n.12/2011, nella seduta del 18 aprile 2012 ha espresso parere consultivo favorevole sugli allegati concernenti l'istituzione dell'Albo unico regionale di seguito elencati:

- avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale (Allegato 1)
- modello richiesta e dichiarazioni per l'iscrizione all'Albo (Allegato 1a)
- modello curriculum professionale (Allegato 1b)
- modello dichiarazione antimafia (Allegato 1c)
- modello di lettera di invito (Allegato 2)
- modello di domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta (Allegato 3)
- modello di disciplinare di gara da espletare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Allegato 4)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di progettazione (Allegato 5)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di studio geologico (Allegato 6)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di direzione lavori (Allegato 7)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di collaudo tecnico-amministrativo (Allegato 8)
- disciplinare tipo per il conferimento di incarico di collaudo statico (Allegato 9);

Ritenuto di emanare, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 l'avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale con i sopraelencati modelli allegati, nonché di provvedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.P. 31 gennaio 2012, n. 13;

Decreta:

Art. 1

È emanato, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, nel testo che si allega e che forma parte integrante del presente decreto, l'avviso pubblico con i modelli allegati ed in premessa elencati, per la costituzione dell'Albo unico regionale ove sono iscritti, ad istanza di parte, i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis) e h) del decreto legislativo n. 163/2006.

Art. 2

Il presente decreto, l'avviso pubblico ed i relativi modelli allegati, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.P. 31 gennaio 2012, n. 13, saranno pubblicati integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Art. 3

Il presente decreto non è soggetto al visto della ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, 16 ottobre 2012.

FALGARES

Allegato 1

Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale

(articolo 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12)

L'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ai sensi della normativa vigente in materia di affidamento dei servizi di cui all'Allegato IIA, Categoria 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, nonché delle disposizioni di cui al D.P.Reg 31 gennaio 2012, n. 13, con il presente Avviso pubblico intende costituire l'Albo unico regionale con l'elenco dei professionisti (d'ora in poi chiamati operatori economici) per l'affidamento di incarichi professionali per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'articolo 91, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nell'osservanza delle procedure e delle modalità di cui al quadro di riferimento normativo vigente e nell'ottica della semplificazione e celerità dell'azione amministrativa.

L'affidamento degli incarichi avverrà da parte dei soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 12/2011, che devono attingere all'Albo per la scelta degli operatori economici secondo le loro necessità e secondo il loro insindacabile giudizio.

Al predetto Albo i soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 devono attingere anche per l'affidamento dei servizi per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'articolo 125, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 40.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi).

1. Soggetti abilitati a presentare richiesta

Gli operatori economici che possono presentare domanda di iscrizione sono i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), fbis), h) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni. Tali soggetti devono possedere l'iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, ai sensi dell'articolo 90, comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

L'operatore economico può presentare richiesta per la stessa tipologia di servizi singolarmente, e quale componente di società di professionisti, di società di ingegneria, di consorzio stabile di società di professionisti o di consorzio stabile di società di ingegneria nelle quali si è amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente o collaboratore coordinato, continuativo o a qualsiasi titolo.

Rimane il divieto previsto dall'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, di partecipare alla stessa procedura di gara messa in atto dall'ente locale singolarmente e quale componente di associazione temporanea, di società di professionisti o di società di ingegneria nelle quali si è amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente o collaboratore coordinato, continuativo o a qualsiasi titolo.

Nel caso di richiesta di iscrizione all'Albo che pervenga da parte di società, si devono indicare i nominativi di tutti i professionisti che siano soci, dipendenti o collaboratori; nel caso di richiesta di iscrizione all'Albo che pervenga da parte di un professionista che fa parte di una società, devono essere indicati i nominativi di tutti i professionisti che siano soci, dipendenti o collaboratori.

Per l'affidamento degli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo o statico si procederà a nominare un singolo operatore economico o gli altri soggetti di cui dell'articolo 90, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, così come anche previsto dalla determinazione n. 2 del 25 febbraio 2009 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e che abbiano i requisiti previsti dalla normativa vigente.

2. Modalità di presentazione delle richieste.

La richiesta di iscrizione, secondo il modello allegato, dovrà essere inviata a questa Amministrazione al seguente indirizzo: Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti - Servizio 13 "Ufficio espropriazioni e vigilanza enti" - Via Leonardo da Vinci, 161 - 90135 Palermo e pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. La richiesta potrà essere altresì presentata a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Assessorato entro lo stesso termine.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale".

La busta deve contenere la seguente documentazione redatta secondo la modulistica allegata:

- 1a) richiesta di iscrizione ed allegata tabella con l'individuazione della tipologia degli incarichi;
- 1b) curriculum professionale con struttura organizzativa ed organico;
- 1c) dichiarazione antimafia.

Copia della richiesta di iscrizione e del curriculum professionale deve altresì essere prodotta su supporto informatico.

La richiesta d'iscrizione, il curriculum professionale e la dichiarazione antimafia devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La richiesta di iscrizione, il curriculum professionale, la dichiarazione antimafia devono essere rese e sottoscritte:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di professionisti associati: da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti: dal legale rappresentante della società;
- in caso di società di ingegneria: dal legale rappresentante della società;
- in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria: da tutti i legali rappresentanti.

Le dichiarazioni non veritiere accertate, rese a qualsiasi titolo dai soggetti interessati, comportano la decadenza dell'incarico, qualora lo stesso si sia concretizzato, e la cancellazione dall'Albo, fermo restando l'avvio del procedimento penale per la falsa dichiarazione resa.

Non saranno accettate le richieste:

- con documentazione incompleta;
- che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso o che non siano correttamente compilate;
- mancanti del curriculum professionale e/o della dichiarazione antimafia;
- mancanti della/e firma/e del/dei dichiarante/i apposta/e in calce a ciascun documento
- mancanti della/e fotocopia/e del/dei documento/i di riconoscimento previsto/i per ciascuno dei documenti da inviare;
- mancanti della documentazione su supporto informatico.

3. Pubblicità dell'Albo e aggiornamento

L'Albo ed i successivi aggiornamenti saranno pubblicati nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Gli aggiornamenti saranno effettuati periodicamente sulla base delle istanze pervenute, con cadenza almeno semestrale, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

4. Procedure di affidamento

L'elenco degli operatori economici è l'unico elenco dal quale i soggetti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 devono attingere per le procedure di affidamento dei servizi di cui all'Allegato IIA, Categoria 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Nella lettera di invito predisposta dal responsabile unico del procedimento (R.U.P.) saranno espressamente indicati i requisiti oggetto di valutazione nell'ambito dello specifico incarico, tenendo conto espressamente delle indicazioni riportate all'articolo 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, all'articolo 266 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche e integrazioni, nonché delle indicazioni riportate nelle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture relative alla materia, tra cui in particolare la determinazione n. 5 del 27 luglio 2010 "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria", pubblicata nella G.U. n. 192 del 18 agosto 2010 S.O. n. 196, con le modifiche ed integrazioni ritenute opportune in relazione alla natura e finalità dell'incarico da conferire.

In ogni caso i parametri di valutazione e la relativa ponderazione saranno già determinati, nella lettera di invito, al momento della richiesta di offerta. La scelta del contraente cui affidare l'incarico mediante la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata da una commissione, istituita ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

L'importo a base di gara sarà quello riportato nella lettera di invito, calcolato con riferimento alle categorie e classi dei lavori da realizzare, applicando le Tabelle allegate al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della giustizia "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia", ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, pubblicato nella G.U. n. 195 del 22 agosto 2012.

5. Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'Albo e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

Non saranno prese in considerazione le richieste di iscrizione pervenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Modelli allegati :

- 1a) modello richiesta e dichiarazioni per l'iscrizione all'Albo;
- 1b) modello curriculum professionale;
- 1c) modello dichiarazione antimafia.

N.B.: ad ogni documento da produrre deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELIZIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato 1a

Modello richiesta e dichiarazioni per iscrizione all'Albo unico regionale per importi del corrispettivo inferiori alla soglia di cui all'articolo 91, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi)

All'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità
Via Leonardo da Vinci n. 161
90145 Palermo

OGGETTO: Avviso pubblico per la costituzione dell'Albo unico regionale di operatori economici per affidamento di incarichi professionali per corrispettivi inferiori alla soglia di cui all'articolo 91, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi)

**Richiesta di iscrizione all'Albo
(soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d) e) f) f-bis) e h) del Decreto legislativo n. 163/2006)**

Il/I sottoscritto/i nato/i a
il, titolo di studio conseguito il
rilasciato da (università/scuola)
con studio/sede in via, telefono fax
codice fiscale partita IVA, iscritto/i all'Ordine/Collegio/Associazione
degli/dei della provincia di al n., indirizzo di
posta elettronica certificata, in qualità di

- libero professionista singolo
- legale rappresentante di associazione di liberi professionisti*
- legale rappresentante di società di professionisti*
- legale rappresentante di società di ingegneria*
- legale rappresentante di Consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria o misti*
- prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri

*(specificare denominazione e sede, nonché tutti gli ulteriori elementi quali iscrizione CCIA, Partita IVA ecc.)

CHIEDE

di essere iscritto nell'elenco di operatori economici per l'affidamento dei servizi di cui all'Allegato IIA, Categoria 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il cui importo stimato sia inferiore alla soglia di cui all'articolo 91, comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni (ad oggi pari ad € 100.000,00, IVA ed oneri previdenziali esclusi) per la/le tipologia/e indicata/e nella seguente tabella:

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il sottoscritto

DICHARA

- a) di non essere nelle condizioni ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) di essere iscritto all'Ordine/Collegio/Associazione degli/dei della provincia di al n. dal
- c) che non sussistono provvedimenti disciplinari che comportano la sospensione dall'Albo/Collegio/Associazione professionale e, quindi, il conseguente divieto all'esercizio dell'attività professionale;
- d) (in caso di professionista singolo facente parte di uno studio associato, società di ingegneria o di professionisti, consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria) che i nominativi dei soggetti che fanno parte dello studio associato o della società di ingegneria o di professionisti o del consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria sono i seguenti:
- e) (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria denominata possiede i requisiti di cui all'articolo 254 del D.P.R. n. 207/2010;
- f) (in caso di società di professionisti) che la società di professionisti denominata possiede i requisiti di cui all'articolo 255 del D.P.R. n. 207/2010;
- g) (in caso di società di ingegneria, di società di professionisti, di consorzio stabile di società di professionisti o di consorzio stabile di società di ingegneria) che i nominativi dei professionisti soci, dipendenti o collaboratori della/e società sono :
- h) di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- i) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti consequenziali previsti;
- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a codesto Assessorato qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente richiesta.

Si allega:

- curriculum professionale;
- dichiarazione antimafia;
- copia di documento di identità.

..... li

Firma

.....

Curriculum professionale

Il/I sottoscritto/i nato/i a
 il, titolo di studio conseguito il
 rilasciato da (università/scuola),
 con studio/sede in via, telefono fax,
 codice fiscale partita IVA, iscritto/i all'Ordine/Collegio/Associazione
 degli/dei della provincia di al n., indirizzo di
 posta elettronica certificata, in qualità di

- libero professionista singolo
 legale rappresentante di associazione di liberi professionisti*
 legale rappresentante di società di professionisti*
 legale rappresentante di società di ingegneria*
 legale rappresentante di Consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria o misti*
 prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri

*(specificare denominazione e sede, nonché tutti gli ulteriori elementi quali iscrizione CCIA, Partita IVA ecc.)

dichiara di avere svolto l'attività professionale, riepilogata nelle tabelle che seguono:

**ATTIVITÀ PROFESSIONALE
 COMMITTENTI PUBBLICI**

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	NATURA DEL SERVIZIO (per la progettazione indicare il livello)	PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	CLASSI E CATEGORIE PRESENTI (Indicare le tre classi prevalenti)			IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA
1					Classe €	Classe €	Classe €	€
2					Classe €	Classe €	Classe €	€
3					Classe €	Classe €	Classe €	€
4					Classe €	Classe €	Classe €	€
5					Classe €	Classe €	Classe €	€
6					Classe €	Classe €	Classe €	€
7					Classe €	Classe €	Classe €	€
8					Classe €	Classe €	Classe €	€
9					Classe €	Classe €	Classe €	€
10					Classe €	Classe €	Classe €	€

**ATTIVITÀ PROFESSIONALE
COMMITTENTI PRIVATI**

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	NATURA DEL SERVIZIO (per la progettazione indicare il livello)	PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	CLASSI E CATEGORIE PRESENTI (Indicare le tre classi prevalenti)			IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA
					Classe	Classe	Classe	
1					Classe €	Classe €	Classe €	€
2					Classe €	Classe €	Classe €	€
3					Classe €	Classe €	Classe €	€
4					Classe €	Classe €	Classe €	€
5					Classe €	Classe €	Classe €	€
6					Classe €	Classe €	Classe €	€
7					Classe €	Classe €	Classe €	€
8					Classe €	Classe €	Classe €	€
9					Classe €	Classe €	Classe €	€
10					Classe €	Classe €	Classe €	€

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	PERIODO PRESTAZIONE	PIANO ADOTTATO/APPROVATO
				SI
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

OPERE COLLAUDATE

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI COLLAUDATI	PERIODO PRESTAZIONE	COLLAUDO STATICO	COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO
					SI	SI
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA
(D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

N.	OGGETTO	COMMITTENTE	IMPORTO LAVORI	PERIODO PRESTAZIONE	FASE PROGETTAZIO- NE	FASE ESECUZIONE
					SI	SI
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Specializzazioni, attività scientifica (nel caso di società si possono riportare i titoli posseduti dai soggetti indicati in organico)

.....
.....
.....
.....

Pubblicazioni (nel caso di società si possono riportare le pubblicazioni dei soggetti indicati in organico)

.....
.....
.....
.....

Convegni e conferenze (nel caso di società si possono riportare le partecipazioni dei soggetti indicati in organico)

.....
.....
.....
.....

Altre notizie

.....
.....
.....
.....

Il/I sottoscritto/i dichiara, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che il presente curriculum è redatto nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà e che quanto sopra riportato è autentico e corrisponde al vero e, ai sensi della normativa vigente, allega fotocopia del proprio documento d'identità.

..... li

Firma

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia

Il/I sottoscritto/i nato/i a
il, con studio/sede in Via
telefono fax, codice fiscale partita IVA
indirizzo di posta elettronica

in qualità di

- libero professionista singolo
- legale rappresentante di associazione di liberi professionisti
- legale rappresentante di società di professionisti
- legale rappresentante di società di ingegneria
- legale rappresentante di Consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria o misti
- prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri
- soggetto di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. di associazione di liberi professionisti, società o consorzi

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche ed integrazioni, e di non essere stato/i oggetto, né di essere oggetto, di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata.

Il/i sottoscritto/i dichiara/no, altresì, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che la/e presente/i dichiarazione/i è/sono redatta/e nella forma di certificato sostitutivo di atto di notorietà e che quanto sopra riportato è autentico e corrisponde al vero.

Allega/no fotocopia del/i proprio/i documento/i d'identità.

..... li

Firma

.....

N.B.: La dichiarazione deve essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Modello per l'Ente - lettera di invito

Prot. n.

Data

Spett. Arch/Ing./Società

.....
.....

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Il soggetto in indirizzo individuato nell'Albo unico regionale è invitato a partecipare alla procedura negoziata secondo il criterio del massimo ribasso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate:

1. STAZIONE APPALTANTE:

Assessorato/ Provincia/ Comune di:

Via cap.

Telefono fax

Posta elettronica certificata

2. PROCEDURA DI GARA:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

3. NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

3.1 Natura della prestazione:

I lavori a cui si riferisce la prestazione professionale di cui alla presente procedura negoziata sono stati desunti applicando le Tabelle allegate al decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della Giustizia "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia", ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, pubblicato nella G.U. n. 195 del 22 agosto 2012.

L'affidamento del servizio richiesto riguarda (descrizione); nel caso di servizio di progettazione specificare il livello di progettazione richiesto e tutti i conseguenti elaborati richiesti, nel caso di direzione lavori eventuali componenti l'ufficio della direzione lavori.

3.2 Importo complessivo del corrispettivo professionale:

Euro (/00) al netto di contributi e oneri fiscali e professionali.

Tale importo sarà assoggettato al ribasso offerto in sede di gara.

Il ribasso, ai sensi dell'articolo 266 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., non può essere superiore alla percentuale del ove il criterio di selezione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. TERMINE MASSIMO DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO:

Per la prestazione professionale richiesta, sono fissati naturali e consecutivi.

Tale termine massimo sarà oggetto, ove il criterio di selezione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di offerta in diminuzione secondo quanto previsto dal punto 11 lett. d) della presente lettera d'invito ed il relativo ribasso, ai sensi dell'articolo 266 del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii., non potrà essere superiore al (*) per cento.

(*) ad oggi pari al 20%

5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DA INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

5.1 Documentazione da inviare per la partecipazione alla gara, esclusivamente secondo il modello allegato, oltre a quanto previsto nell'allegato disciplinare di gara:

Allegato 1 - Domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell'offerta;

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA DA VISIONARE E DA NON INVIARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Allegato 2 - Disciplinare di gara;

Allegato 3 - Schema di Disciplinare di incarico.

Allegato 4 - Modalità di calcolo e specifica dell'ammontare presumibile del corrispettivo posto a base di gara (comma 1, lettera d, articolo 264 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1 Termine di presentazione delle offerte: ore del giorno

6.2 Indirizzo: Ufficio/altro sito in Via piano.....

6.3 Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara

6.4 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno alle ore presso l'Ufficio/altro Via piano

le altre sedute si svolgeranno in seduta riservata il giorno e il giorno in seduta pubblica.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 9 ovvero soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. FINANZIAMENTO:

L'incarico oggetto di affidamento è finanziato con fondi

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

I soggetti di cui all'articolo 90, comma 1 lett. d), e), f), f bis) ed h) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.

10. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA:

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

La migliore offerta, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso ovvero dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11.a Criterio del prezzo più basso.

Tale criterio, applicato come previsto dal comma 9 dell'articolo 29 del D.P.Reg. n. 13/2012, dovrà fare riferimento al comma 6 dell'articolo 19 della L.R. n. 12/2011.

11.b Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono quelle previste dall'articolo 266 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

I fattori ponderali che verranno assegnati saranno i seguenti:

- a) per il criterio a) peso da 20 a 40
- b) per il criterio b) peso da 20 a 40
- c) per il criterio c) peso da 10 a 30
- d) per il criterio d) peso da 0 a 10

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata applicando i criteri e le formule di cui all'allegato M del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. e si precisa che il peso "x" è pari a (0,80/0,85/0,90).

Si precisa che il ribasso sul corrispettivo non potrà essere superiore al (articolo 266 comma 1 lett. c) punto 1) del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

12. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) Nell'espletamento della procedura di gara troveranno applicazione le vincolanti disposizioni previste dal Disciplinare di gara, che si considera parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) a norma dell'articolo 91, comma 3, l'affidatario non può avvalersi del sub-appalto fatta eccezione per le attività previste dal citato articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista incaricato. Nel caso di subappalto delle attività di cui all'articolo 91, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'articolo 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- f) il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- g) ai fini dell'ammissione alla procedura di gara fanno fede la data e l'ora di ricezione delle offerte e non quelle di spedizione;
- h) non si darà luogo all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato per la ricezione;
- i) nel caso di inadempimento a qualsiasi titolo dell'affidatario risultante da ritardi nei tempi di consegna previsti o da altre sostanziali discrasie riscontrate dal R.U.P. nel caso dell'espletamento dell'incarico, si procederà alla revoca dell'affidamento e si procederà all'aggiudicazione immediata al secondo partecipante classificato;
- j) gli invitati possono chiedere notizie e chiarimenti al R.U.P. negli orari di ufficio fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle offerte;
- k) il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data della firma del presente Disciplinare di incarico, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'articolo 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente gara ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge;
- m) il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale; tel. fax e-mail

Data

Il Responsabile Unico del Procedimento

Modello per l'ente - domanda di ammissione

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

(Modello di domanda sia nel caso di affidamento del servizio con il criterio di cui all'articolo 82 sia con il criterio dell'articolo 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ii.)

OGGETTO:

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 57 e dell'articolo 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il in qualità
 di
 dello studio/società/consorzio con sede in
 con codice fiscale n. con partita IVA n.

CHIEDE

- di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come:
- libero professionista singolo;
 - associazione di liberi professionisti;
 - società di professionisti;
 - società di ingegneria;
 - consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria o misti;
 - prestatore di servizi di Ingegneria e Architettura stabilito in altri Stati membri;

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38 commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm., lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) e successive modifiche ed integrazioni e specificatamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) ed in particolare [] che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

OVVERO
 [] che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato (comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione).

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non avere commesso grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

**Dichiarazione resa dagli ulteriori soggetti elencati alla lettera C)
ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.**

I sottoscritti:

Num.	GENERALITÀ	RESIDENZA	QUALIFICA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici,

DICHIARANO

- b)** che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c)** che nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, *(comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione)* ed in particolare
 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, *(comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione)* per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

OVVERO

che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato *(comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione)*.

.....

.....

m-ter) di non essere incorsi nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando;

- OVVERO -

di essere incorsi nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

Data

DICHIARANTI

Num.	GENERALITÀ	RESIDENZA	FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori.

Modello per l'Ente – Disciplinare di gara criterio offerta economicamente più vantaggiosa

OGGETTO:

DISCIPLINARE DI GARA

(articolo 57 e articolo 91 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)

1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

I plichi contenenti la documentazione e le offerte, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. della lettera d'invito. È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo.

I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca, controfirmati su tutti i lembi di chiusura, e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre distinte buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta tecnica" e "C - Offerta economica".

Nella busta "A" - "Documentazione amministrativa" - deve essere contenuta, *a pena di esclusione*, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla gara, **redatta esclusivamente secondo il modello allegato**, sottoscritta dal professionista se trattasi di persona fisica o del/dei legale/i rappresentante/i della società di ingegneria o consorzio stabile o dai legali rappresentanti delle società di professionisti;

Nella busta "B" - "Offerta tecnica" deve essere contenuta, *a pena di esclusione*, la seguente documentazione:

a) **Documentazione relativa alla professionalità del soggetto candidato:**

Documentazione grafica, descrittiva o fotografica di un numero massimo di tre progetti relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità professionale, scelti tra interventi qualificabili o affini a quelli oggetto di affidamento.

Ognuno di tali progetti dovrà essere composto da massimo schede in formato A3 ovvero massimo schede in formato A4.

N.B. Nel caso di mancato rispetto di tale limite i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara ma conseguiranno una valutazione circa la professionalità pari a zero.

b) **Documentazione relativa alle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta:**

Relazione tecnica di offerta contenente l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. Tale relazione dovrà in particolare specificare i criteri metodologici, scientifici, organizzativi, prestazionali, e quant'altro ritenuto necessario o rilevante al fine di apprezzare il livello qualitativo del soggetto candidato per l'espletamento dell'incarico.

Tale relazione tecnica non potrà superare le facciate in formato A4 e potrà contenere schizzi, grafici, disegni o altri elementi ritenuti utili.

N.B. Nel caso di mancato rispetto di tale limite i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara ma conseguiranno una valutazione circa la professionalità pari a zero.

Nella busta "C" - "Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Percentuale di ribasso** da applicarsi all'importo di cui al punto 3.2. della lettera d'invito, che si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste e conseguente importo affetto dal ribasso. In caso di discrepanza farà fede l'importo offerto in lettere. La percentuale di ribasso, **pena l'esclusione**, non può essere superiore a quella indicata al medesimo punto della lettera di invito.

- b) **Riduzione del tempo massimo previsto** per l'espletamento del servizio da applicarsi in percentuale espressa numericamente ed esplicitata in lettere al termine complessivo di cui al punto 4 della lettera di invito.

N.B. La riduzione si applica all'espletamento di servizi di progettazione e coordinamento di sicurezza in fase di progettazione.

2. Procedura di aggiudicazione

A) VERIFICA DEI REQUISITI SOGGETTIVI DEI CANDIDATI:

La commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. della lettera d'invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti;
- b) aprire la busta "A - Documentazione amministrativa" e verificare che i soggetti candidati posseggano i requisiti di ordine generale;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nella documentazione amministrativa, si trovino nelle condizioni di cui all'art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm ed in tal caso escludere tali concorrenti dalla gara.

B) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE:

La commissione di gara procede in altro giorno, in una o più sedute riservate all'apertura delle buste "B - offerta tecnica". Dalla documentazione contenuta nella busta "B" saranno valutati i seguenti elementi previsti per l'offerta economicamente più vantaggiosa e di cui alla lettera d'invito:

- a) professionalità del soggetto candidato;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta.

Per la valutazione degli elementi di cui sopra (da attribuire a ciascun soggetto concorrente) troveranno applicazione i criteri e le formule di cui all'articolo 266 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.

C) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE:

Dopo aver dato comunicazione a tutti i soggetti candidati ammessi con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo, la Commissione si riunisce in seduta pubblica, dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede all'apertura e lettura del contenuto delle buste "C - offerta economica".

Dalla documentazione contenuta nella busta "C" saranno valutati i seguenti elementi previsti per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsti dalla lettera d'invito:

- c) percentuale di ribasso;
- d) riduzione del tempo massimo previsto

Per la valutazione degli elementi di cui sopra troverà applicazione il metodo di cui all'allegato M del D.P.R. n. 207/2010 con peso x (0,80/0,85/0,90).

D) DETERMINAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA:

Nella stessa seduta pubblica di cui al precedente punto C) la Commissione procede a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri stabiliti sopra riportati e in rapporto ai fattori ponderali indicati al punto 11 della lettera d'invito.

E) VERIFICHE SUCCESSIVE:

Si procederà, a norma dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica circa la compatibilità del ribasso offerto rispetto alla qualità delle prestazioni offerte comporta l'esclusione dalla gara.

Data

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA CALIZZAZIONE
NON VALIDA PER LA COMMUNICAZIONE

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di progettazione

**DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE
DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE d), e), f), fbis), ed h)
DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.**

- L'anno il giorno del mese di in tra:
- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/..... di
C.F./P.IVA, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del Procedimento
con sede a, in Via, con recapito telefonico, con
fax, con indirizzo di posta elettronica certificata, che d'ora in poi sarà
chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e
 - L'Arch./Ing. nato a il
residente a, in Via; e iscritto all'Albo Professionale
degli della Provincia di al n. libero professionista/nella
qualità di con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo
di posta elettronica certificata, in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",
 - o il Sig. nato a il
residente a, in Via, quale Legale rappresentante della Società
d'ingegneria/Associazione, ecc. con recapito telefonico n. con
fax e con indirizzo di posta elettronica certificata,
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato".

Premesso che:

con Determina del Responsabile del Procedimento del è stato preso atto del
verbale di gara del ed è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto preliminare; definitivo;
 esecutivo, dei lavori di "....."

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta per la redazione del progetto
ammonta a € (Euro) al netto di contributi e
oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara. Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione ammonta
a € (Euro) e tale costo costituisce l'importo massimo che
l'Amministrazione intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera medesima.

Nel caso in cui dovesse risultare impossibile o inopportuno rispettare tale importo l'Incaricato, con congruo anticipo rispetto ai termini
di scadenza dell'incarico, con apposita e circostanziata relazione, farà presente la circostanza all'Amministrazione, proponendo un'adeguata
soluzione. La data della comunicazione effettiva interrompe i termini previsti per l'espletamento dell'incarico. L'Amministrazione,
tramite il R.U.P., entro quindici giorni, darà le opportune prescrizioni operative, sulla base delle quali proseguirà l'attività di progettazione.
Di ciò si redigerà apposito Verbale tra l'Incaricato ed il R.U.P. In tale Verbale saranno ricomputati i termini previsti per l'espletamento dell'
l'incarico.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P., il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione subisca delle
variazioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso
offerto in sede di gara, sulla base dei lavori effettivamente previsti nel progetto, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la
determinazione dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di Contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla soglia di cui all'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.,
è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il 20%
dell'importo di cui al sopracitato art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)
A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compensi per le attività poste a base di gara.

Articolo 2

L'Incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che
d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente
"Regolamento"), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana.

Il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di opere
pubbliche di cui al "Regolamento" nonché di eventuali Circolari illustrative.

Articolo 3

Il progetto, come previsto dal Regolamento, dovrà pure comprendere, ove occorra e pertanto ove già previsto nella lettera di invito, il
piano particolare di espropriazione o gli equivalenti elaborati occorrenti per acquisire della disponibilità dei suoli e/o degli immobili (pro-
cedure di concessione, di cessione compensativa, ecc.).

Il piano sarà descrittivo di ciascuno dei terreni ed edifici di cui sia necessaria l'espropriazione o di cui occorre avere la disponibilità,
indicandone i confini, la natura, la quantità, il numero di mappa ed il nome e cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali; nonché
l'elenco in cui, per i beni da espropriare, sia indicata l'indennità offerta, derivante da accurata relazione di stima, per la loro espropriazione
e per ciascun proprietario, o gli oneri, relativi al primo anno, per l'Amm.ne nel caso di concessione, compensazioni, ecc., determinati sulla

base delle disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare dell'art. 31 del "Regolamento" e del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. o delle altre norme legislative e/o regolamentari vigenti sul tema.

Articolo 4

L'Incaricato è tenuto a presentare all'Amministrazione il progetto, completo di ogni allegato, in originale e n. (.....) copie e su relativo supporto informatico riproducibile e non modificabile, entro giorni dalla data in cui è sottoscritto il presente Disciplinare e come dall'offerta presentata in sede di gara. Nel caso che il servizio riguardi diversi livelli di progettazione da elaborare separatamente le scadenze, conformemente all'offerta presentata, saranno le seguenti: Dovendo essere forniti, da parte dell'Amministrazione all'Incaricato i seguenti elaborati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso Incaricato:

-
-
-

I tempi di cui sopra decorreranno dalla data del verbale di consegna di tali elaborati redatto tra il R.U.P. e l'Incaricato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico.

Su motivata richiesta dell'Incaricato, il R.U.P. può concedere eventuale proroga.

Il costo di eventuali copie aggiuntive, espressamente richieste dal R.U.P., verrà corrisposto all'Incaricato quale rimborso spese.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni (.....) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzi di sorta come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta.

L'Incaricato, qualora specificatamente autorizzato dal R.U.P., ai sensi del comma 3 dell'art. 91 della "Legge" potrà avvalersi del subappalto, per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, con l'esclusione degli elaborati geologici che dovranno essere redatti dal geologo indicato nell'offerta. Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 5

L'Incaricato contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico presenta una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile e professionale con specifico riferimento alle opere da progettare che sarà fornita dalla stessa compagnia a far data dell'approvazione tecnica del progetto.

Tale polizza di responsabilità civile professionale è per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante potrebbe sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, della Legge resesi necessarie in corso di esecuzione.

L'Incaricato deve presentare all'Amministrazione la polizza di cui sopra dopo l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con la decorrenza della stessa a far data dall'effettivo inizio dei lavori.

In caso di mancata presentazione da parte del Professionista dell'impegno, da parte della compagnia di assicurazione di rilasciare la polizza di garanzia, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Articolo 6

L'Incaricato si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati, che si rendessero necessari, e che ad esse competono, per i pareri tecnici e l'approvazione del progetto stesso senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 8.

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto di livello come indicato all'art. 1, le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al Decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della Giustizia e in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Articolo 7

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale, vigenti alla data di conferimento del presente incarico.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima dell'indizione della gara, l'Amministrazione, su parere motivato del Responsabile Unico del Procedimento, potrà chiedere al professionista l'aggiornamento dei prezzi.

In questo caso, si procederà ad una valutazione forfettaria dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso Professionista, concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento all'aliquota per la redazione degli elaborati economici, coerentemente quantificata, contenuta nelle Tabelle allegate al Decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della Giustizia, e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato.

Articolo 8

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'Offerta e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'Incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni contemplate nei precedenti articoli 1, 6 e 7. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti:

L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro).

Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Articolo 9

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione del progetto preliminare/definitivo/esecutivo così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- a) acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente Disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- b) acconto del 50% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna del progetto pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- c) saldo del 20% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito dell'approvazione tecnica del progetto.

Trascorsi 120 giorni dalla consegna degli elaborati, all'Incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 20% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

In caso di incarico relativo contemporaneamente a diversi livelli di progettazione i pagamenti saranno effettuati alle condizioni di cui sopra, con riferimento all'importo totale offerto.

Articolo 10

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 11

Null'altro spetta all'Incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del documento preliminare alla progettazione/della progettazione del livello di cui all'art. 1, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso Incaricato richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Articolo 12

L'Incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto. Di ciò si redigerà verbale tra l'Incaricato e il R.U.P.

Articolo 13

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione di parti speciali del progetto del livello di cui all'art. 1 ad un Professionista diverso dall'Incaricato di cui al presente Disciplinare.

In tal caso l'Incaricato, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Comunque l'Incaricato delle suddette parti speciali dovrà curare di inserire la parti dallo stesso progettate nell'ambito della concezione del progetto inteso nel suo complesso.

Le competenze dell'Incaricato delle parti speciali saranno previste nel quadro economico delle somme a disposizione e di cui al computo metrico estimativo ed economico di progetto.

Articolo 14

Il progetto nel livello di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, dopo comunque avere sentito l'Incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informatori essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Articolo 15

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed l'Incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno una delle due parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Articolo 16

L'Incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 17

L'Incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e,

comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 18

Sono a carico dell'Incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'Incaricato per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 19

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il
..... di via
tel. fax e-mail certificata

L'Incaricato nella qualità di presso il proprio studio in
Via tel. fax
e-mail certificata

Articolo 20

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi geologi

**DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO
ATTINENTE LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE d), e), f), fbis, e), ed h)
DELL'ART. 90 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.**

L'anno il giorno del mese di in tra:

- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/..... di
C.F./P.IVA, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del
Procedimento con sede a
in Via, con recapito telefonico, con fax,
con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), che d'ora in poi sarà
chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e
- Il geol. nato a il
residente a, in Via iscritto all'Albo
Professionale dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n., matricola previdenziale EPAP n., libero professio-
nista/nella qualità di con recapito telefonico n.
con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",
- o il Sig. nato a il
residente a, in Via, quale Legale rappresentante
dello/a Società/Studio Associato, etc. con recapito telefonico n.
con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato".

Premesso che:

con Determina del Responsabile del Procedimento del è stato preso atto del verbale di gara del
ed è stato affidato l'incarico per la redazione dello studio geologico attinente alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva,
dei lavori di ".....".

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue :

Art. 1

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta per la redazione dello studio geologico
ammonta a € (Euro) al netto di
contributi e oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara. Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della presta-
zione ammonta a € (Euro) e tale costo costituisce l'importo massimo che
l'Amministrazione intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera medesima.

Nel caso in cui dovesse risultare impossibile o inopportuno rispettare tale importo l'Incaricato, con congruo anticipo rispetto ai ter-
mini di scadenza dell'incarico, con apposita e circostanziata relazione, farà presente la circostanza all'Amministrazione, proponendo un'a-
deguate soluzione. La data della comunicazione effettiva interrompe i termini previsti per l'espletamento dell'incarico. L'Amministrazione,
tramite il R.U.P., entro quindici giorni, darà le opportune prescrizioni operative, sulla base delle quali proseguirà l'attività di progettazione.
Di ciò si redigerà apposito Verbale tra l'Incaricato ed il R.U.P. In tale Verbale saranno ricomputati i termini previsti per l'espletamento del-
l'incarico.

Nel caso in cui, a seguito di prescrizioni operative del R.U.P., il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione subisca delle
variazioni rispetto alla superiore previsione contrattuale, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso
offerto in sede di gara, sulla base dei lavori effettivamente previsti nel progetto, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la
determinazione dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di Contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla soglia di cui all'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.,
è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il 20%
dell'importo di cui al sopracitato art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compensi per le attività poste a base di gara.

Art. 2

L'Incaricato deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che
d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (che d'ora in avanti sarà chiamato più sempli-
cemente "Regolamento"), nonché dell'ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana.

Lo studio geologico dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, secondo le norme per la compilazione dei progetti di
opere pubbliche di cui al "Regolamento" nonché di eventuali Circolari illustrative.

Art. 3

L'Incaricato è tenuto a presentare all'Amministrazione lo studio geologico relativo al progetto preliminare, definitivo, esecutivo, completo di ogni allegato, in originale e n. (.....) copie e su relativo supporto informatico riproducibile e non modificabile, entro giorni dalla data in cui è sottoscritto il presente Disciplinare e come dall'offerta presentata in sede di gara. Nel caso in cui il servizio riguardi lo studio geologico relativo a diversi livelli di progettazione da elaborare separatamente le scadenze, conformemente all'offerta presentata, saranno le seguenti: Dovendo essere forniti, da parte dell'Amministrazione all'Incaricato i seguenti elaborati, studi, accertamenti, ecc., che non competono allo stesso Incaricato:

.....

I tempi di cui sopra decorreranno dalla data del verbale di consegna di tali elaborati redatto tra il R.U.P. e l'Incaricato.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Amministrazione o per l'ottenimento di pareri o nulla-osta preventivi o per la fornitura di eventuali supporti e indagini a carico della stessa Amministrazione, non sono computati nei tempi previsti per l'espletamento dell'incarico.

Su motivata richiesta dell'Incaricato, il R.U.P. può concedere eventuale proroga.

Il costo di eventuali copie aggiuntive, espressamente richieste dal R.U.P., verrà corrisposto all'Incaricato quale rimborso spese.

Qualora la presentazione degli elaborati del progetto venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'onorario di cui al successivo articolo 8 per ogni giorno di ritardo (con un massimo del 10%), che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i giorni (.....) l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso o indennizzi di sorta come rimborso spese relativo all'opera già eventualmente svolta.

L'Incaricato, qualora specificatamente autorizzato, ai sensi del comma 3 dell'art. 91 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. potrà avvalersi del subappalto, per le attività relative alle indagini e prove geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali; questi resta comunque obbligato a comunicare all'amministrazione committente il nominativo delle ditte e dei prestatori di servizi da lui incaricati.

Nel caso di subappalto, ai sensi dell'art. 252, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 4

L'Incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del presente disciplinare di incarico, presenta una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile e generale" del territorio dell'UE contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile e professionale con specifico riferimento alle opere da progettare che sarà fornita dalla stessa compagnia a far data dall'approvazione tecnica del progetto.

Tale polizza di responsabilità civile professionale è per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, deve valere per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e deve coprire, oltre alle eventuali nuove spese di progettazione anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante potrebbe sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lettera e, della Legge, rearsi necessarie in corso di esecuzione.

L'Incaricato deve presentare all'Amministrazione la polizza di cui sopra dopo l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo con la decorrenza della stessa a far data dall'effettivo inizio dei lavori.

In caso di mancata presentazione da parte del Professionista dell'impegno, da parte della compagnia di assicurazione, di rilasciare la polizza di garanzia, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo economico, fino alla produzione della stessa.

Art. 5

L'Incaricato si obbliga ad introdurre nello studio geologico e nel programma delle indagini, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli uffici ad enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso di cui al successivo art. 7.

Qualora imprevedibili esigenze dell'Amministrazione comportino la necessità di apportare modifiche significative, intervenute durante una fase avanzata di elaborazione o successivamente alla data di presentazione alla stessa del progetto di livello come indicato all'art. 1, le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento ai parametri professionali vigenti in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera, e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara, concorderanno il compenso aggiuntivo. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato. In tale verbale deve anche risultare l'eventuale sospensione dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati o l'eventuale proroga degli stessi.

Art. 6

I prezzi unitari delle categorie di lavoro previste in progetto saranno quelli del prezzario regionale, vigenti alla data di conferimento del presente incarico.

Per le categorie di opere non contemplate nel suddetto prezzario o per eventuali scostamenti di prezzo, resi indispensabili da obiettive ragioni, i relativi prezzi unitari dovranno essere giustificati con apposite analisi i cui costi elementari saranno quelli di mercato corrente alla medesima data di presentazione del progetto. Nel caso in cui sia stato pubblicato un nuovo prezzario unico regionale, prima dell'indizione della gara, l'Amministrazione, su parere motivato del Responsabile Unico del Procedimento, potrà chiedere al professionista l'aggiornamento dei prezzi.

In questo caso, si procederà ad una valutazione forfettaria dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso Professionista, concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della Giustizia e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara. Tale procedura deve risultare da apposito verbale firmato dal R.U.P. e dall'Incaricato.

Art. 7

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'Offerta e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'Incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni contemplate nei precedenti articoli 1, 5 e 6. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti:

L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Art. 8

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per la redazione dello studio geologico relativo al progetto preliminare/definitivo/esecutivo così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- a) acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente Disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- b) acconto del 50% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna del progetto pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- c) saldo del 20% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito dell'approvazione tecnica del progetto.

Trascorsi 120 giorni dalla consegna degli elaborati, all'Incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 20% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

In caso di incarico relativo contemporaneamente a diversi livelli di progettazione, i pagamenti saranno effettuati alle condizioni di cui sopra, con riferimento all'importo totale offerto.

Art. 9

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati. Nel caso di recesso o limitazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione, si applica quanto previsto dal decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della Giustizia

Art. 10

Null'altro spetta all'Incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del documento preliminare alla progettazione/della progettazione del livello di cui all'art. 1, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso Incaricato essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi sopra specificati.

Art. 11

L'Incaricato, senza riduzione del corrispettivo, utilizzerà, in quanto ritenuti utili, tipi, disegni, rilievi ed altri elaborati forniti dall'Amministrazione, che consentano la migliore redazione del progetto. Di ciò si redigerà verbale tra l'Incaricato e il R.U.P.

Art. 12

L'Amministrazione potrà affidare sin dall'inizio lo studio e la compilazione di parti speciali dello studio geologico di cui all'art. 1 ad un Professionista diverso dall'Incaricato di cui al presente Disciplinare.

In tal caso l'Incaricato, su richiesta dell'Amministrazione, resta obbligato a mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la valutazione della relativa spesa.

Comunque l'Incaricato delle suddette parti speciali dovrà curare di inserire la parti dallo stesso progettate nell'ambito della concezione del progetto inteso nel suo complesso.

Le competenze dell'Incaricato delle parti speciali saranno previste nel quadro economico delle somme a disposizione e di cui al computo metrico estimativo ed economico di progetto.

Art. 13

Lo studio geologico di cui all'art. 1 resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie dopo comunque avere sentito l'Incaricato, e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto nei criteri informativi essenziali.

In caso di significative variazioni apportate, queste e i relativi autori saranno annotati sul cartiglio degli elaborati, in modo da aversi la netta individuazione degli autori.

Art. 14

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compreso la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed l'Incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, deferite nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno una delle due parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Art. 15

L'Incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità, costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Art. 16

L'Incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 17

Sono a carico dell'Incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.
Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'Incaricato per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Art. 18

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:
L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il
di via tel.
fax e-mail certificata
L'Incaricato nella qualità di presso il proprio studio in
Via tel. fax e-mail certificata

Art. 19

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.
Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA GIURISDIZIONE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di direzione, misura e contabilità lavori

DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ DEI LAVORI E ASSISTENZA AL COLLAUDO DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE d), e), f), fbis), e h) DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS 163/2006 E SS.MM.II.

- L'anno il giorno del mese di in tra:
- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/..... di C.F./P.IVA, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del Procedimento con sede a in Via con recapito telefonico, con fax con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), che d'ora in poi sarà chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e
 - L'Arch./Ing. nato a il residente a, in Via iscritto all'Albo Professionale degli della provincia di al n. libero professionista/nella qualità di con recapito telefonico con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",
 - o il Sig. nato a il residente a, in Via quale Legale rappresentante della Società d'ingegneria/Associazione, etc. con recapito telefonico n. con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato".

Premesso che:

con Determina del Responsabile del Settore n. del è stato preso atto del verbale di gara del ed è stato affidato l'incarico relativo per la direzione lavori, misura e contabilità dei lavori e assistenza al collaudo dei lavori ".....".

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto.

Tutto ciò premesso;

Si conviene e si stipula quanto segue:

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta ammonta a € (Euro) al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali e come dall'offerta presentata in sede di gara, avendo offerto il ribasso del (..... percento) sull'importo previsto a base d'asta di €, per la prestazione professionale su indicata.

Si indica, ai sensi del comma 1, lettera b dell'art. 264 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., che le prestazioni facenti parte del presente incarico sono: (inserire le figure richieste in riferimento agli articoli 148, 149 e 150 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

Articolo 1

Il Professionista deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente nella Regione siciliana (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente "Legge") e del D.P.R. n. 207/2010 (che d'ora in avanti sarà chiamato più semplicemente "Regolamento"), nonché della eventuale ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana. La Direzione, Misura e Contabilità dei lavori nonché l'assistenza al collaudo deve attenersi alle norme di cui al "Regolamento" D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. Il Direttore Operativo e l'Ispettore di Cantiere devono attenersi alle norme di cui al Regolamento D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

Articolo 2

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione al Professionista per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo professionale al netto degli oneri fiscali e previdenziali, per tutti i servizi richiesti e previsti nel Bando di gara, nei suoi allegati e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è pari a € (Euro). Il costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione ammonta a € (Euro).

Nel caso di Contratto il cui importo a base d'asta sia inferiore alla soglia di cui all'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., è comunque ammesso un aumento del corrispettivo a base d'asta oggetto della prestazione che non determini il superamento oltre il 20% dell'importo di cui al sopracitato art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (articolo 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.)

Nei casi di variazioni e addizionali al progetto previsti dall'art. 161 del D.Lgs. n. 163/2006, l'importo del corrispettivo professionale verrà rideterminato, al netto del ribasso offerto in sede di gara, sulla base del costo dei lavori variato, facendo riferimento alle modalità di calcolo operate per la determinazione dell'importo posto a base di gara.

È comunque ammesso un aumento del costo a base d'asta dell'opera oggetto della prestazione non superiore al venti per cento. A tal fine si allegano al presente disciplinare le modalità di calcolo dei compensi per le attività poste a base di gara.

Il compenso dovuto per la redazione della perizia di variante di cui al presente articolo sarà concordato tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della Giustizia in analogia alla redazione delle varianti in corso d'opera e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara.

Nel caso in cui, al fine del rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti commi, si rendessero necessarie prestazioni ordinarie e/o specialistiche non previste nel presente disciplinare, si provvederà, tramite atto aggiuntivo, ad una valutazione dell'ulteriore corrispettivo economico spettante allo stesso Incaricato. Tale valutazione deve essere concordata tra le parti sulla base di un calcolo effettuato con riferimento alle Tabelle di riferimento vigenti allegate al decreto 20 luglio 2012 n. 140 del Ministero della Giustizia e applicando lo stesso ribasso percentuale offerto dall'Incaricato in sede di gara. In tale Atto aggiuntivo deve anche risultare l'eventuale aumento dei tempi previsti originariamente per la consegna degli elaborati.

Per la redazione di studi specialistici o prestazioni specialistiche non previsti esplicitamente in tab. B1 del D.M. 4 aprile 2001, il relativo onorario verrà determinato per analogia ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 2 marzo 1949, n. 143. In caso di redazione di studi specialistici per i quali non è possibile stabilire un'analogia con quanto indicato in tab. B1, il relativo onorario sarà calcolato a discrezione, ai sensi dell'art. 2, lettera d), della L. 2 marzo 1949, n. 143. e ss.mm.ii.

Articolo 3

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico sarà così corrisposto:

- a) acconto del 10 % alla firma del presente disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- b) acconto dell'80% in corso d'opera in percentuale ad ogni Stato di Avanzamento dei lavori;
- c) saldo del 10% al collaudo dell'opera pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- d) nel caso di redazione di perizie di variante o di prestazioni accessorie il corrispettivo sarà corrisposto interamente dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione.

Articolo 4

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 5

Null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione del progetto esecutivo, in possesso dell'Amministrazione e del suo stato di elaborazione e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso Professionista essere richiesto all'Amministrazione, salvo i casi avanti specificati.

Articolo 6

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed il Professionista. Nel caso di esito negativo dette controversie, nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno deferite da una delle due parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dal Professionista ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita.

Articolo 7

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui il professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 8

L'Incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 9

Sono a carico del Professionista tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute al Professionista per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 10

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra per ragioni della carica ricoperta presso il di
 via tel. fax e-mail certificata
 Il Professionista/nella qualità di presso il proprio studio in
 Via tel. fax e-mail certificata

Articolo 11

Il Professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità di essere libero professionista, di essere Legale Rappresentante di, di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell'Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile, di non essere iscritto in SOA, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all'esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l'Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto e con l'esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall'esercizio della professione. Per tali dichiarazioni si allega comunemente autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 12

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti. Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

IL PROFESSIONISTA

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di collaudo tecnico amministrativo

**DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO
DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE d), e), f), fbis), e h)
DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS 163/2006 E SS.MM.II.**

L'anno il giorno del mese di in tra:

- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/..... di
C.F./PIVA, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del
Procedimento con sede a
in Via, con recapito telefonico, con fax,
con indirizzo di posta elettronica certificata, che d'ora in poi sarà chiama-
to semplicemente "l'Amministrazione" e
- L'Arch./Ing. nato a il
residente a, in Via, iscritto all'Albo
Professionale degli della provincia di al n.,
libero professionista/nella qualità di con recapito telefonico
con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata,
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",
- o il Sig. nato a il
residente a, in Via, quale Legale rappresentante
della Società d'ingegneria/Associazione, etc. con recapito telefonico n.
con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata,
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato".

Premesso che:

con Determina del Responsabile del Procedimento del è stato preso atto del verbale di
gara del

L'incarico affidato comprende:

- a) il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera / finale per un importo al lordo dei lavori a base d'asta pari ad euro
- b) il collaudo tecnico funzionale in corso d'opera / finale degli impianti per un importo al lordo delle opere impiantistiche pari ad
euro (suddiviso per le varie categorie impiantistiche);

Gli incarichi vengono affidati a titolo individuale.

Oppure

Gli incarichi vengono affidati in seno ad una Commissione Collaudatrice composta da:

..... iscritto all'Albo dell'Ordine al n. e iscritto all'Albo
dell'Ordine al n., presieduta da

Nel caso in cui l'incaricato rivesta la posizione di pubblico dipendente, il presente incarico è subordinato all'assenso
dell'Amministrazione di appartenenza.

In caso di Commissione di Collaudo ad ognuno dei componenti verrà riconosciuto quanto dallo stesso offerto in sede di gara.

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Il collaudo tecnico-amministrativo di lavori e forniture riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecni-
camente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di varian-
te approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liqui-
dazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità
per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato
di Collaudo.

Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto
a stabilire se un impianto o un'apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari.

Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropria-
te e la redazione di verbali di prova.

Sono esempi di collaudo tecnico-funzionale:

- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di depurazione, secondo le normative di legge e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche atte ad accertare che una rete di fognatura soddisfi ai requisiti di tenuta idraulica e alle normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche atte ad accertare il funzionamento di un impianto di riscaldamento, condizionamento o impianto simile, secondo le normative di leggi e/o capitolari;
- il complesso delle verifiche strumentali atte ad appurare se un impianto elettrico è conforme alle normative specifiche e/o capitolari.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione Committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- a) Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. n. 207/2010;
- b) Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario del finanziamento;
- c) Eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- d) Eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature, ove richiesti dalla Committenza;

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Articolo 2

L'Amministrazione consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Articolo 3

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore, in corso d'opera, esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniquale volta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali e dandone comunicazione e preavviso al Responsabile Unico del Procedimento.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato con D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare dall'art. 219 al 236, nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP.

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Articolo 4

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 1 entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle opere e dalla di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari ad € (.....) per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 5

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'Offerta e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e immodificabile dall'Incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti:

L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Articolo 6

Si conviene tra le parti, che il corrispettivo economico per l'espletamento del servizio richiesto così come definito all'art. 1 sarà così corrisposto:

- a) acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente Disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- b) acconto del 60% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura in corso d'opera in relazione allo stato di avanzamento delle opere oggetto del collaudo pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- c) saldo del 10% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna di tutti gli elaborati di cui all'art. 1.

Trascorsi 60 giorni dalla consegna degli elaborati all'Incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 10% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c)

Articolo 7

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 8

Null'altro spetta all'Incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Articolo 9

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'Incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, definite nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno una delle sue parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'Incaricato ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura.

Articolo 10

L'Incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.)

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 11

L'Incaricato si impegna a denunciare all' Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

L'Incaricato si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Articolo 12

Sono a carico dell'Incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'Incaricato per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 13

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:

L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il
 di via
 tel. fax e-mail certificata

L'Incaricato nella qualità di presso il proprio studio in
 Via tel. fax e-mail certificata

Articolo 14

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

.....

Modello disciplinare di incarico per affidamenti incarichi di collaudo statico

**DISCIPLINARE TIPO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO STATICO
DI OPERE PUBBLICHE AI SOGGETTI DI CUI ALLE LETTERE d), e), f), fbis), e h)
DELL'ARTICOLO 90 DEL D.LGS 163/2006 E SS.MM.II.**

- L'anno il giorno del mese di in tra:
- L'Amministrazione Comunale/Provinciale/Regionale/..... di
C.F./P.IVA, e per essa, in qualità di rappresentante, il Responsabile del
Procedimento con sede a
in Via, con recapito telefonico, con fax,
con indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), che d'ora in poi sarà
chiamato semplicemente "l'Amministrazione" e
 - L'Arch./Ing. nato a il
residente a, in Via, e iscritto all'Albo
Professionale degli della provincia di al n.,
libero professionista/nella qualità di con recapito telefonico
con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato",
 - o il Sig. nato a il
residente a, in Via, quale Legale rappresentante
della Società d'ingegneria/Associazione, etc. con recapito telefonico n.
con fax e con indirizzo di posta elettronica certificata
in seguito indicato semplicemente "l'Incaricato".

Premesso che:

con Determina del Responsabile del Procedimento del è stato preso atto del ver-
bale di gara del ed è stato affidato l'incarico per il collaudo statico in corso d'opera e definitivo
".....", dei lavori di ".....".

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

L'incarico affidato comprende il collaudo statico delle strutture in corso d'opera e/o finale per un importo al lordo delle opere strut-
turali e connesse pari ad euro come meglio di seguito esplicitato per le varie lavorazioni che distintamente vengono elencate con i
relativi importi:

Articolo 2

Il collaudo statico delle strutture riguarda il giudizio sul comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione
portante, ed è eseguito secondo le prescrizioni dettate dal Capitolo 9 delle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008
e ss.mm.ii.

L'incarico comprende la redazione del Certificato di Collaudo statico, corredato della documentazione concernente tutti gli accerta-
menti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità
dell'opera.

Il certificato di collaudo corredato della documentazione sopra richiamata dovrà essere redatto in duplice copia originale, affinché
una copia venga depositata presso l'Ufficio del Genio Civile ovvero presso la stazione appaltante, restituita munita del visto di deposito pre-
visto dalle norme vigenti, e consegnata all'Amministrazione committente.

Articolo 3

L'Amministrazione consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni con-
segna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice
copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente
tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Articolo 4

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore deve eseguire verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali e dandone comunicazione e preavviso al Responsabile Unico del Procedimento.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Articolo 5

Il collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle opere e dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa.

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari ad € (Euro) dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Articolo 6

L'ammontare del compenso dovuto dall'Amministrazione all'Incaricato per le prestazioni oggetto del presente Disciplinare di incarico, quale corrispettivo per tutti i servizi richiesti e previsti nella lettera di invito e nei suoi allegati, nell'Offerta e nel presente Disciplinare di incarico, al netto degli oneri fiscali e previdenziali è quello offerto in sede di gara e di cui al verbale del ed è pari a € (Euro) ed è ritenuto congruo, fisso e imm modificabile dall'Incaricato fatti salvi eventuali atti aggiuntivi derivanti da altre prestazioni richieste. L'importo degli oneri fiscali e previdenziali ammonta a € (Euro) così distinti:

L'importo complessivo, compreso tali oneri fiscali e previdenziali, è pertanto di € (Euro). Rimane convenuto tra le parti che nel caso di variazione delle percentuali degli oneri fiscali e previdenziali, le stesse saranno riconosciute all'Incaricato.

Articolo 7

Si conviene tra le parti che il corrispettivo economico per l'espletamento del servizio richiesto, così come definito all'art. 1, sarà così corrisposto:

- a) acconto del 30% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della firma del presente Disciplinare d'incarico calcolato sull'offerta presentata in sede di gara pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali);
- b) acconto del 60% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura e in corso d'opera in relazione allo stato di avanzamento delle opere oggetto del collaudo e pari a € (al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali) a presentazione della relativa fattura;
- c) saldo del 10% del corrispettivo economico previa presentazione della relativa fattura a seguito della consegna di tutti gli elaborati di cui all'art.2.

Trascorsi 60 giorni dalla consegna degli elaborati all'Incaricato verrà comunque corrisposto il saldo del 10% del corrispettivo nei modi e nei termini previsti al superiore punto c).

Articolo 8

Il recesso dall'incarico da parte dell'Incaricato, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso ed onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Articolo 9

Null'altro spetta all'Incaricato a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare avendo lo stesso accettato sia nell'offerta di gara sia con la firma del presente Disciplinare tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire.

Articolo 10

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, saranno possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni tra il R.U.P. e l'Incaricato. Nel caso di esito negativo dette controversie, definite nel termine ulteriore di trenta giorni, verranno una delle sue parti ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dall'Amministrazione, uno designato dall'Incaricato ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato d'intesa tra le parti contraenti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. In alternativa le parti potranno ricorrere alla Camera Arbitrale e di Conciliazione competente per territorio, ove costituita o si ricorrerà alla competente magistratura

Articolo 11

L'Incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti entro sette giorni dalla data del presente Disciplinare, gli estremi del c/c bancario o postale con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati; comunicherà altresì le generalità delle persone delegate ad operare su di essi. Resta inteso che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della Legge n. 136/2010, comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della stessa Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui l'Incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 12

L'Incaricato si impegna a denunciare all' Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

L'Incaricato si obbliga inoltre a rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Articolo 13

Sono a carico dell'Incaricato tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.
Restano a carico dell'Amministrazione quelle dovute all'Incaricato per contributi e oneri previdenziali, I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 14

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio:
L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso il
di via tel. fax
e-mail certificata
L'Incaricato nella qualità di presso il proprio studio in
Via tel. fax e-mail certificata

Articolo 15

Si conviene inoltre tra le parti, in conformità alle norme di legge vigenti e in particolare degli artt. 4 e 10 del D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 di recepimento della Direttiva n. 2000/35/CE, che le relative liquidazioni dei corrispettivi economici di cui ai precedenti artt. 8 e 9 verranno liquidate entro sessanta giorni dalla data della presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione. Dopo tale periodo verranno calcolati e liquidati gli interessi spettanti per ritardato pagamento con le modalità previste dalle norme vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... li

L'INCARICATO

PER L'AMMINISTRAZIONE

.....

.....

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA C.U.R. S.P.A. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Esseggi s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2012

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 3,45

